

# Cetacei nelle collezioni teriologiche del Museo Friulano di Storia Naturale (Udine)

Luca Lapini

Sezione Zoologica del Museo Friulano di Storia Naturale, via Marangoni, 39. I-33100 Udine. E-mail: luicalapini@libero.it

## RIASSUNTO

Dopo una breve sintesi storica delle conoscenze sulle Collezioni del Museo Friulano di Storia Naturale, l'Autore fornisce un completo catalogo del materiale cetologico conservato nella Collezione Teriologica dell'Istituto (Italia nord-orientale). Si tratta nel complesso di una decina di reperti, un primo nucleo di collezione cetologica che dovrà essere ampliato per rappresentare al meglio la fauna cetologica alto adriatica.

Parole chiave:

Cetacei, Museo Friulano di Storia Naturale.

## ABSTRACT

*Cetaceans in the Theriological Collections of the Friulian Natural History Museum (Italy).*

*After a critical revision of the material, the Author redact a complete catalogue of the Cetaceans preserved in the Theriological Collections of the Friulian Natural History Museum of Udine (north-eastern Italy).*

Key words:

*Cetaceans, Friulian Natural History Museum.*

## STORIA DELLE RACCOLTE CETOLOGICHE DEL MUSEO

La Collezione Teriologica del Museo Friulano di Storia Naturale (distinta dall'acronimo MFSN ZVT) ha un'origine recente, nonostante la lunga storia dell'Istituto (Bianchini, 2004) e la sua grande importanza nello studio dei vertebrati della regione Friuli Venezia Giulia (Lapini & Parodi, 2004).

Il Museo fu idealmente fondato nel 1860, ma nel suo primo secolo di vita lo studio dei mammiferi non fu certo una priorità (cfr. ancora Lapini & Parodi, 2004). Così, alla fine degli anni '70 del secolo scorso, la Collezione Teriologica dell'Istituto annoverava poco più di un centinaio di reperti.

Soltanto dieci anni dopo, tuttavia, la loro quantità era molto aumentata grazie all'intensa attività di ricerca, raccolta e studio di materiale avviata in quegli anni. Lo studio e riordino di queste raccolte ha portato ad un primo catalogo della Collezione Teriologica, che alla fine degli anni '80 elencava già 797 esemplari (Lapini, 1988).

L'attività di ricerca dell'Istituto è quindi da anni diretta anche allo studio dei mammiferi; ciò ha portato alla scoperta di diversi taxa nuovi per l'Italia (*Erimaceus roumanicus*; *Canis aureus*; *Arvicola scherman*, *Ondatra zibethicus*) e per la scienza (*Sorex arunchi*), con una grande crescita della Collezione Teriologica, che oggi annovera circa 3000 reperti.

I campioni riferibili ai Cetacei, tuttavia, sono ancora pochi e invariabilmente dovuti a raccolte occasionali o a donazioni. L'ambito di attività scientifiche del Mu-

seo, infatti, copre soltanto marginalmente l'ambiente marino. Per questa ragione le attività di recupero di campioni cetologici recenti sono del tutto occasionali, per ora orientate a rappresentare con almeno un campione per specie la fauna cetologica dell'alto Adriatico. La collezione comprende anche un modello a grandezza naturale di tursiope (MFSN ZVT 2602), escluso dal presente catalogo, che viene utilizzato essenzialmente per finalità didattiche. Secondo il cartellino originale anche i frammenti MFSN ZVT 348 sarebbero riferiti ad un Cetaceo indeterminato (Lapini, 1988), ma sembra più verosimile che siano resti molto danneggiati del carapace di una tartaruga marina.

LAPINI et al. (1996) hanno indicato almeno sei specie di Cetacei storicamente diffuse in queste acque costiere. Più recentemente, tuttavia, ne è sorprendentemente transitata una settima, la megattera (*Megaptera novaeangliae*), certamente occasionale (Genov & Kotnjek, 2009), mentre il delfino comune (*Delphinus delphis*) è da poco ricomparso in queste acque dopo quasi quarant'anni di assenza (Genov et al., 2011; Perco, 2011).

La rappresentatività delle collezioni del Museo Friulano di Storia Naturale nei confronti della fauna cetologica alto adriatica è dunque nel complesso ancora piuttosto bassa e dovrà essere ampliata sia con ulteriori recuperi di materiale cetologico spiaggiato, sia con l'acquisizione di altri modelli tridimensionali destinati alle future sale ostensive dell'Istituto.

La nomenclatura seguita in questo lavoro segue sostanzialmente la sistematica proposta da Wilson & Reeder (2005).

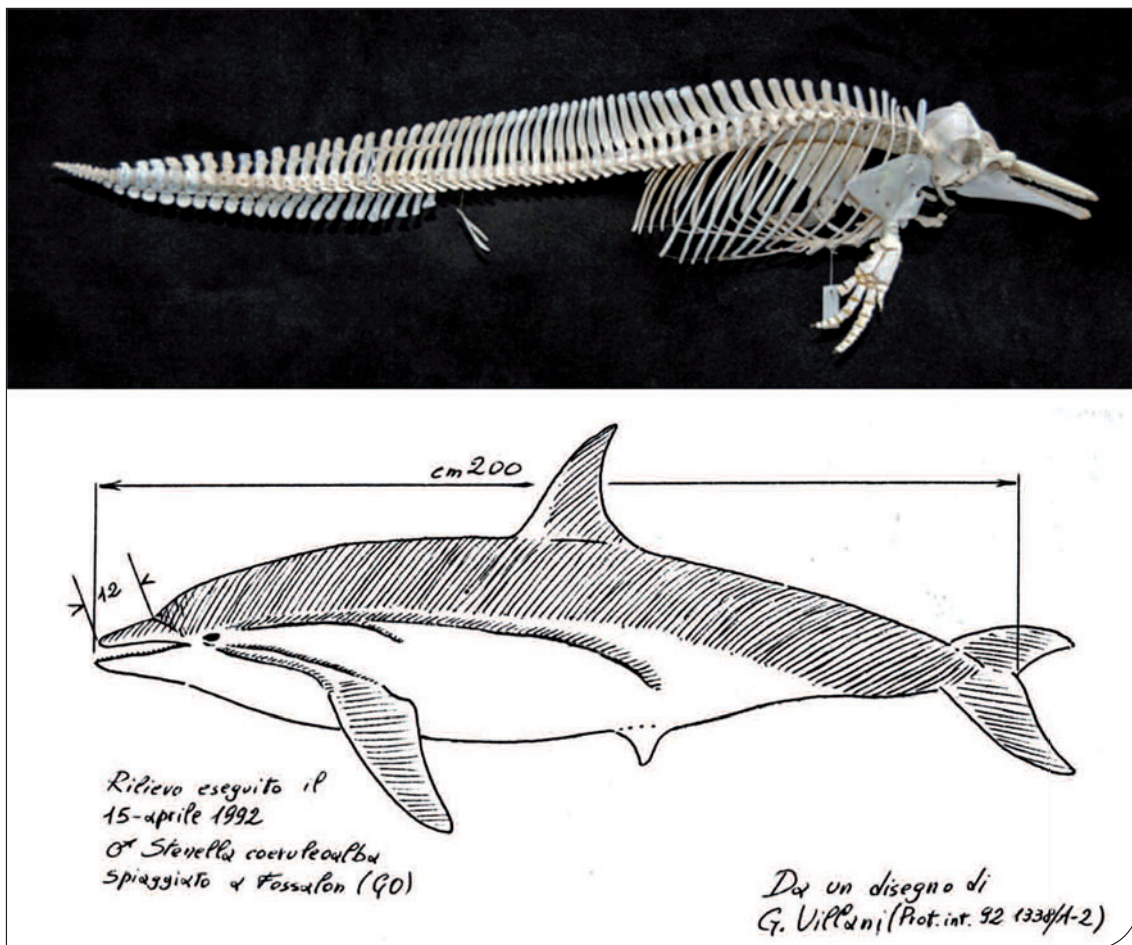


Fig. 1. Scheletro di stenella striata (*Stenella coeruleoalba*) conservato nella Collezione Teriologica del Museo Friulano di Storia Naturale (MFSN ZVT 1116. Foto L. Dorigo), e principali dati biometrici rilevati sull'esemplare in carne (sotto, disegno dell'Autore).

## CATALOGO

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
Cetacea gen. sp., esemplari indeterminati

- MFSN ZVT 1084  
Una vertebra. Marina di Camerota, Baia degli Infreschi (Camerota, Salerno, Italia), fine primavera 1992, G. Muscio leg. et don.  
Si tratta probabilmente della vertebra molto danneggiata di un grande Mysticete. Il reperto è stato recuperato da pescatori con una rete ed i pescatori stessi hanno riferito che ve ne erano altre. La Baia degli Infreschi, posta fra Marina di Camerata e Scario, è caratterizzata dalla presenza di numerose sorgenti d'acqua dolce (e "fredda") poste lungo la costa a pochi metri di profondità: durante le grandi battute di pesca in questa zona venivano così conservati i tonni.

Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Stenella* Gray, 1866  
*Stenella coeruleoalba* (Meyen, 1833)  
*Stenella striata*  
Striped Dolphin

- MFSN ZVT 1116  
Uno scheletro montato ♂. Fossalon (Grado, Gorizia, Italia), 18 aprile 1992, L. Lapini & M. Spoto leg. Scheletro montato quasi completo di un esemplare spiaggiato nell'aprile 1992 (misure in fig. 1).

*Tursiops* Gervais, 1855  
*Tursiops truncatus* (Montagu, 1821)  
Tursiope  
Common Bottlenose Dolphin

- MFSN ZVT 313  
Mandibole. Privo di dati. Ex Coll. Toppo Wassermann n. Y 223/68; L. Lapini det. 1984. Determinate in base al numero e alla forma dei denti (Lapini, 1988).
- MFSN ZVT 345  
Coda mummificata. Mare Adriatico, senza data. Ex Coll. Toppo Wassermann.  
Già attribuito a *Delphinus delphis* in base al cartellino originale (Lapini, 1988).
- MFSN ZVT 2195  
Uno scheletro ♂. Lido del Sole, Bibione (San Michele al Tagliamento, Venezia, Italia), 26 marzo 2000, L. Lapini leg. et det. Scheletro montato quasi completo di

un esemplare spiaggiato. Diverse lesioni sulla carcassa sembravano indicare che l'animale fosse annegato perché incagliato in reti da pesca. LT (Lungh. Totale dell'animale in carne dall'apice del muso all'estremità del peduncolo caudale): cm 220.

Famiglia Physeteridae Gray, 1821  
*Physeter* Linnaeus, 1758  
*Physeter catodon* Linnaeus, 1758 (= *Physeter macrocephalus* Linnaeus, 1758)  
Capodoglio  
Sperm Whale

- MFSN ZVT 2580  
2 denti. Privi di dati, già oggetto di sequestro, affidati al Museo dal Corpo Forestale dello Stato, Sez. CITES, in occasione della mostra "Historia Naturalis" (Dicembre 2004-Aprile 2005). Denti incisi su un lato con figurine umane, di probabile provenienza orientale (fig. 2).

## BIBLIOGRAFIA

BIANCHINI C., 2004. *Historia Naturalis. Alle radici del Museo Friulano. Catalogo della Mostra* (Dicembre 2004-Aprile 2005). Comune di Udine-Museo Friulano di Storia Naturale ed., Udine.

GENOV T., BEARZI G., BONIZZONI S., TEMPESTA M., 2011. *Long-distance movements by a short-beaked common dolphin in the central Mediterranean Sea*. Proceedings of 25<sup>th</sup> Conference of European Cetacean Society (ECS), Cadice, Spagna, 21-23 Marzo 2011.

GENOV T., KOTNJEK P., 2009. New record of the Humpback Whale (*Megaptera novaeangliae*) in the Adriatic Sea. *Annales, Ser. hist. nat.*, 19(2009), 1: 25-30.

LAPINI L., 1988. Catalogo della collezione teriologica del Museo Friulano di Storia Naturale. *Pubbl. Mus. Fr. St. Nat.*, 35, Udine.

LAPINI L., DALL'ASTA A., DUBLO L., SPOTO M., VERNIER E., 1996. Materiali per una teriofauna dell'Italia nord-orientale (*Mammalia*, Friuli-Venezia Giulia). *Gortania. Atti del Museo Friulano di Storia Naturale*, 17(1995): 149-248.

LAPINI L., PARODI R., 2004. *Lo studio dei vertebrati*. In: Bianchini C. (ed.), *Historia Naturalis. Alle radici del Museo Friulano. Catalogo della Mostra* (Dicembre 2004-Aprile 2005). Comune di Udine-Museo Friulano di Storia Naturale ed., Udine, pp. 68-79.

PERCO F., 2011. *Osservazioni di Delfino (Delphinus delphis) nel Porto di Monfalcone e nel Golfo di Trieste*. Pubblicato on line sul Sito della Sbic-Stazione Biologica Isola della Cona, Sezione Articoli e pubblicazioni. ([http://www.sbic.it/index.php?page=delfino\\_comune#main](http://www.sbic.it/index.php?page=delfino_comune#main), ultimo accesso 28 luglio 2011).

WILSON D.E., REEDER D.A.M. (eds.), 2005. *Mammal species of the World. A taxonomic and geographic reference*. Third Edition, Voll. 1-2. The Johns Hopkins Univ. Press, Baltimore, Maryland, U.S.A.

## RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare il personale del Parco Marino di Miramare (Trieste), per l'assistenza prestata nello studio e recupero di materiali e la direzione e lo staff tecnico scientifico del Museo Friulano di Storia Naturale del Comune di Udine per l'assistenza logistica prestata per la redazione di questa breve nota.



Fig. 2. Denti di capodoglio (*Physeter catodon*) incisi su un lato con figurine umane conservati nella collezione

teriologica del Museo Friulano di Storia Naturale (MFSN ZVT 2580. Foto L. Dorigo). Si tratta di oggetti di probabile artigianato orientale sequestrati dalla sezione CITES del Corpo Forestale dello Stato (Roma). Essi sono stati affidati all'Istituto in occasione della mostra "Historia Naturalis" (Dicembre 2004-Aprile 2005).